



ANUSCA

Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XXI - n. 1

gennaio - febbraio - marzo 2011

Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

viale Terme, 1056/A • 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • Internet: www.anusca.it -
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in A.P. D.L. 335/2003 Conv. L. 27/02/2004
N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 il 20/06/1990 •
Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozzi

Il Ministero dell'Interno in delegazione all'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile

di Cecilia Bortolotti



Accademia degli Ufficiali di Stato Civile: da sinistra, il Prefetto Giovanna Menghini, il Prefetto Francesca Adelaide Garufi, il Prefetto Alessandro Pansa del Ministero dell'Interno, la componente di Giunta, Vittoria Fontana ed il Presidente Anusca Paride Gullini che ha accolto gli ospiti al loro arrivo a Castel San Pietro Terme

Il 14 febbraio scorso, il Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, Prefetto Alessandro Pansa, ha fatto visita all'Accademia di Castel San Pietro Terme per la prima volta dal suo insediamento avvenuto l'estate scorsa. Accompagnato dal suo Vicario, Prefetto Francesca Adelaide Garufi, e dal Direttore Centrale per i Servizi Demografici, Prefetto Giovanna Menghini, Pansa ha inaugurato "a sorpresa", con grande soddisfazione dei partecipanti, il nono corso residenziale di abilitazione per Ufficiali di Stato Civile organizzato dall'Accademia. Nel suo saluto iniziale, il Capo Dipartimento si è complimentato con i corsisti "per lo spirito di servizio che questa categoria dimostra nel suo costante impegno

(Continua a pagina 2)

Campagna Tesseramento

ANUSCA 2011

La Tua adesione per valorizzare la categoria

Pubblichiamo nel primo numero del trimestrale del nuovo anno, una "lettera aperta" del Presidente ANUSCA, Paride Gullini, scritta all'indirizzo di tutti i soci e lettori del giornale, con l'auspicio che siano tanti gli operatori demografici a sostenere l'Associazione anche nel 2011.

Cara/o Collega,

con questa lettera, Ti invito a considerare l'opportunità di assicurare (o di rinnovare) l'adesione all'ANUSCA, un

(Continua a pagina 13)

A Vienna

EVS, il Comitato Tecnico prepara l'XI Congresso

Il 24 e 25 febbraio scorso si è tenuta a Vienna la riunione del comitato tecnico per mettere a punto il programma ufficiale dell'undicesimo Congresso dell'EVS - Associazione Europea Ufficiali di Stato Civile - in calendario il 19 e 20 Maggio prossimi a Zielona Gora (Polonia). Come si evince dal titolo: **"Verità o apparenza nella prassi dello stato civile: la problematica dei matrimoni di convenienza in Europa"** la tematica su cui verteranno i lavori dell'undicesimo congresso EVS

sarà quella delle unioni matrimoniali simulate, un fenomeno in grande crescita nei Paesi dell'UE.

Alla riunione ha partecipato anche il consiglio di presidenza dell'EVS: oltre al Presidente Paride Gullini, erano presenti anche le due Vice, Eleonore Bailer e Bojana Zadravec, il Segretario Generale Franco Stacul e il Consulente scientifico Jan Otten. Il consiglio di presidenza si è poi trattenuto con la delegazione polacca rappresentata da Tomasz Brzózka e Jerzy Bielerzewski, per definire la

(Continua a pagina 5)

(Continua da pag. 1 "Trent'anni di età e di convegni")

verso il proprio aggiornamento professionale" e con l'Accademia "perché esprime con la sua attività una perfetta sintonia con le due direttrici lungo le quali si muove il Ministero, cioè innovazione tecnologica e formazione professionale". Entrando nel merito di questo duplice impegno, Pansa ha poi spiegato: "Stiamo sviluppando il sistema INA SAIA perché si amplino i campi con le informazioni relative ai cittadini e possa così diventare un circuito informativo di grandissime dimensioni e che funga da supporto gestionale per gli Enti Locali. Un altro fronte in cui il Ministero è in prima linea è quello della CIE: come sappiamo, la fase sperimentale si protrae da oltre un decennio ed il Ministro Maroni ha voluto imprimere una forte accelerazione. Per questo abbiamo redatto un progetto, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si è trasformato in un disegno di legge attualmente in Parlamento, dove speriamo trovi uno sbocco rapido. Solo dopo il passaggio parlamentare si potrà passare alla diffusione su tutto il territorio di questo strumento dalle grandi potenzialità che si rivelerà rilevante soprattutto per l'erogazione di diversi servizi a cui presiede proprio il Ministero dell'Economia".

Il Prefetto Garufi ha commentato: "Si stanno rafforzando sempre più i legami tra ANUSCA e il Ministero dell'Interno, perché l'applicazione delle normative che man mano vengono messe in campo hanno richiesto un affiancamento del Ministero a tutta la categoria degli ufficiali di stato civile e anagrafe e, conseguentemente, con ANU-



Il saluto del Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, Prefetto Alessandro Pansa (con al fianco le altre autorità presenti), ai partecipanti del 9° Corso Residenziale in Accademia



La Sala Plenaria dell'Accademia in un momento della visita dei Prefetti del Ministero dell'Interno

SCA, che ne rappresenta un numero importante. La preziosa opera di formazione che ANUSCA porta avanti da trent'anni è oggi più che mai necessaria, perché il settore demografico negli ultimi anni ha subito una sorta di rivoluzione copernicana. Da semplice fab-

brica di certificati, si è trasformato nel punto di riferimento per i servizi innovativi che la PA sta mettendo in campo per i milioni di cittadini di altri Paesi che vivono e lavorano in Italia.

Un'evoluzione della società che ha reso nel tempo sempre più complicato il lavoro di front office svolto dai demografici, che necessitano del supporto del Ministero dell'Interno e ANUSCA e l'Accademia svolgono in questo senso un trait-d'union formidabile".

Dopo aver condotto la delegazione ministeriale in una visita complessiva della struttura dell'Accademia e dell'adiacente albergo-foresteria ANUSCA Palace Hotel, il Presidente ANUSCA Paride Gullini ha ringraziato "per la costante vicinanza che il Ministero dell'Interno dimostra verso l'impegno di ANUSCA nel campo della formazione professionale, nel segno di una sinergia che ci auguriamo possa proseguire per tanto tempo ancora".



Prima di partire, la delegazione del Ministero dell'Interno ha fatto visita alla foresteria-albergo dove i partecipanti al Corso Residenziale hanno soggiornato

9° Corso Residenziale Accademia degli Ufficiali di Stato Civile di Castel San Pietro Terme

14 - 26 Febbraio 2011



Una soleggiata foto dei partecipanti al 9° Corso Residenziale iniziato il 14 febbraio in occasione della visita della Delegazione del Ministero dell'Interno



Simone Lai di ANUSCA mentre premia con uno speciale attestato Alida Orsi del Comune di Castelnuovo Bocca D'Adda (Lodi) che, pur in stato interessante, non ha voluto mancare a questo corso



La coreografica (e soprattutto buonissima!) torta a conclusione della cena del 9° Corso Residenziale

Dichiarazioni anticipate di trattamento: no ai registri comunali. Può valere anche per la cremazione?

di Graziano Pelizzaro

Lo Stato rivendica con forza il compito di disciplinare la materia delle certezze giuridiche. Alcuni Comuni, infatti, avevano provato ad istituire i registri per le dichiarazioni anticipate di trattamento, nel tentativo di dare copertura giuridica ad uno strumento, comunemente denominato testamento biologico, non ancora previsto dal nostro ordinamento. Ma le argomentazioni addotte, potranno valere anche per altri casi?

Il 19 dicembre 2010 è stata emanata dai Ministri dell'Interno, Roberto Maroni, del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, e della Salute, Ferruccio Fazio, una direttiva interministeriale che fornisce opportuni chiarimenti circa la possibilità di istituire, presso i Comuni, i registri per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà, per i trattamenti medici che ciascun cittadino intenda ricevere o rifiutare nelle situazioni in cui perda la capacità di esprimere una propria volontà.

La nota interministeriale precisa che la materia del "fine vita" rientra nell'esclusiva competenza del legislatore nazionale e, non essendo ancora regolata da questi, l'intervento del Comune in questo appare esorbitante rispetto alle competenze proprie dell'ente locale. Pertanto questi provvedimenti sono privi di effetti giuridici.

La direttiva afferma inoltre che "i registri istituiti presso le pubbliche amministrazioni rispondono a preminenti finalità di attribuire certezza giuridica a specifiche situazioni (provenienza e data deposito di un determinato documento, dati identificativi di una persona, ecc...). Il compito di disciplinare la materia delle certezze giuridiche, implicando rilevanti effetti che possono condizionare l'esercizio di diritti fondamentali, è sempre stato riservato allo Stato, al quale spetta stabilire gli effetti probatori degli atti conservati da pubblici ufficiali (si vedano, ad esempio, gli articoli da 449 a 455 del codice civile per quanto riguarda lo stato civile)".



*L'esperto di Polizia Mortuaria,
Graziano Pellizzaro*

La direttiva prosegue: "Tale attribuzione è stata confermata dall'articolo 117 della Costituzione, il quale assegna alla competenza esclusiva dello Stato in via generale l'ordinamento civile e specificatamente le materie, tra l'altro, dello stato civile e anagrafi".

Ne deriva pertanto che nessuna norma di legge abilita il Comune a gestire il servizio relativo alle dichiarazioni anticipate di trattamento. Anzi, in tali materie è particolarmente necessaria una legge dello Stato perché vengono implicate anche altre materie, come la tutela della salute, della famiglia e della privacy.

Pertanto, alla luce delle predette considerazioni, non si rinvergono elementi idonei a ritenere legittime le iniziative volte alla introduzione dei registri per le dichiarazioni anticipate di trattamento.

Ma se non è possibile registrare le volontà personali riguardanti le dichiarazioni anticipate di trattamento, è legittima la registrazione della volontà riguardante la cremazione? Parrebbe di sì, purché non si attribuisca all'iscrizione nel registro il valore che non ha, ma solo la funzione di attribuire certezza a specifiche situazioni, quali la provenienza e la data di deposito di un determinato documento.

Alcune Regioni, nella fattispecie il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia, hanno istituito con legge regionale il registro per la cremazione, dove il cit-

tadino può far annotare l'avvenuta manifestazione della volontà cremazionista, oltre alla eventuale scelta riguardante la dispersione o l'affidamento delle ceneri.

Da qualcuno si è inteso ritenere che questa registrazione possa avere essa stessa il valore proprio, autonomo e bastevole di espressione della volontà cremazionista.

Ora, assumendo alcune argomentazioni contenute nella direttiva interministeriale, occorre ricordare nuovamente che "la materia del "fine vita" rientra nell'esclusiva competenza del legislatore nazionale" e che "il compito di disciplinare la materia delle certezze giuridiche, implicando rilevanti effetti che possono anche condizionare l'esercizio di diritti fondamentali, è sempre stato riservato allo Stato, al quale spetta di stabilire quali siano gli effetti probanti degli atti conservati da pubblici ufficiali", mentre "ulteriori funzioni amministrative per i servizi di competenza statale possono essere affidate ai Comuni dalla legge".

In conclusione, "i registri istituiti presso pubbliche amministrazioni rispondono alla preminente finalità di attribuire certezza giuridica a specifiche situazioni". Nessun dubbio, quindi, sulla legittimità dei registri della cremazione come luogo dove annotare l'avvenuta manifestazione della volontà cremazionista, espressa nelle forme ammesse dalla normativa nazionale, ovvero dall'art. 3, comma 1, lett. b), n. 1 e 2.

Da qui a ritenere che la semplice iscrizione nel registro della cremazione costituisca, da sola, autonoma e valida espressione di volontà, il passo è troppo lungo, anzi, inammissibile. La volontà cremazionista va espressa nelle forme ammesse e previste dalla legge nazionale.

E' vero che l'art. 3, comma 1, lettera b, n. 3 fa riferimento anche a "qualsiasi altra espressione di volontà", ma riteniamo che ciò non autorizzi le Regioni, né tantomeno i Comuni, ad inserirvi altre forme a piacimento.

(Continua da pag. 1 "EVS, il Comitato...")

parte economica del prossimo meeting EVS a Zielona Gora, nonché gli altri aspetti operativi. Il consiglio ha poi stabilito che l'assemblea generale dell'EVS si terrà in occasione dell'undicesimo Congresso.

Nel corso della riunione, si è infine preso in esame il "Libro Verde" predisposto dalla Commissione Europea, che sollecita i contributi di tutti coloro che hanno idee e proposte per favorire lo scambio di documenti di Stato Civile.



Vienna: da sinistra, il Consulente Scientifico Jan Otten, Giorgio Scalzini, il Presidente EVS Paride Gullini, il Segretario Generale Franco Stacul ed i due rappresentanti della delegazione polacca Tomasz Brzózka e Jerzy Bielerzewski



Le Vice Presidenti EVS: da sinistra Eleonore Bailer e Bojana Zadavec



Il Comitato Tecnico dell'EVS al completo

Seminario in Accademia

Focus sull'albo pretorio on line

di Silvia Zini

Lavorare nel mondo della formazione non è semplice: non solo bisogna essere in grado di fornire docenti e programmi di qualità, ma anche saper proporre temi con tempestività e con un orecchio attento ai bisogni concreti degli operatori.

Questo doppio obiettivo ci sembra sia stato raggiunto con il seminario recentemente svoltosi a Castel San Pietro presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile nei giorni 15 e 16 febbraio. Già da qualche tempo, diversi operatori, allertati dal varo del Decreto c.d. Milleproroghe, che, non prevedendo alcuna proroga in merito, stabiliva l'entrata in vigore dell'obbligo per ogni Comune di istituire il proprio albo pretorio telematico con decorrenza 1 gennaio 2011, sollecitavano la segreteria ad organizzare un momento per approfondire e chiarire la tematica.

Occorre infatti sottolineare come non ci troviamo di fronte a una mera applicazione informatica, ma sono diversi i problemi giuridici sottesi alla messa on line dell'albo pretorio. Questa consapevolezza ha reso il seminario particolarmente appetibile, dato che anche il programma dei lavori è stato ispirato dalla ratio di approfondire non soltanto gli aspetti pratico tecnici, ma anche e soprattutto i principi e gli istituti giuridici dai quali non si può prescindere quando si parla di albo on line.

Il seminario è stato idealmente suddiviso in tre sessioni: la



Chiara Rabbito esperta Diritto pubblico dell'informatica

prima parte, affidata a una esperta di diritto pubblico dell'informatica, Chiara Rabbito, ha inteso percorrere gli istituti fondamentali del diritto attinenti la firma digitale, la nozione di documento informatico, oltre a protocollo informatico e PEC.



Un momento dei lavori in Sala Plenaria durante il Corso Albo Pretorio on-line

Il percorso è proseguito poi entrando “nel vivo”: Andrea Zuccotti e Hans Conte, Responsabili rispettivamente dei Servizi Demografici e dei Sistemi Informativi del Comune di Milano, partendo dall’esplicazione del principio di trasparenza ispiratore, secondo la c.d. normativa Brunetta (d.lgs. 150/2009), della pubblicità legale degli atti, si è passati a illustrare cosa è materialmente l’albo pretorio on line, quali sono gli atti che vi confluiscono e in che forma vanno inseriti, chiarendo un principio, non così pacifico, che albo on line e sito internet comunale non sono concetti coincidenti. L’abilità dei relatori delle sessioni è stata quella di calarsi con grande semplicità nella problematica, spiegando con chiarezza i punti più problematici e soprattutto, ed è stato uno degli aspetti più graditi dalla platea, rispondendo ai molti quesiti posti.

Di ciò ci dà conferma l’avvocato Rabbito, docente della prima parte: *“I criteri didattici che mi sono prefissa in relazione alla spiegazione di questi argomenti non facili che stanno innovando, e per alcuni aspetti rivoluzionando, l’attività amministrativa sono stati: semplicità, chiarezza e – per quanto possibile – l’uso di esempi e di riferimenti alla realtà quotidiana.*

Le soluzioni tecnologiche, anche di alto livello di complessità, risultano infatti meno ermetiche e, pertanto, di più facile comprensione e accettazione se spiegate nelle loro caratteristiche essenziali. Non condivido infatti la concezione per cui chi usa una tecnologia debba semplicemente sapere come funziona senza dover capire - almeno nelle linee essenziali - PERCHÉ funzioni quel modo.

Non si tratta solo di ampliare la base culturale del funzionario amministrativo, ma di renderlo partecipe consapevole del processo evolutivo che sta vivendo, e per conseguenza di fargli risultare alcune applicazioni meno ostiche e più facilmente comprensibili e memorizzabili.

Per questo motivo, al di là dell’espone le caratteristiche tecniche dei nuovi istituti quali la firma digitale, la PEC e il protocollo informatico e dal fornire il quadro disciplinare che le regola, ho cercato di inserirli nel più ampio qua-



A sinistra Hans Conte e Andrea Zuccotti, esperti ANUSCA del Comune di Milano

dro del processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione italiana, che ha mosso i primi passi negli anni Settanta.

Ritengo che i discenti, molto partecipi e attenti, abbiano colto e premiato questo mio sforzo, con domande pertinenti e osservazioni acute. Ho riscontrato anzi con mio grande piacere, nelle successive occasioni in cui sono stata docente per l’Associazione e per l’Accademia, un progressivo innalzarsi delle conoscenze e delle competenze del personale amministrativo presente in aula.”

Promozione a pieno titolo anche dell’uditorio, quindi, che ha attivamente partecipato anche alla sessione del giorno successivo, quando il programma dei lavori prevedeva alcune best practices di grandi Comuni, in particolare, quello di Bologna, presente con il tecnico informatico Luca Palestini, quello di Parma, rappresentato dal Segretario Generale Michele Pinzuti e il Comune di Milano, presente con i già citati Conte e Zuccotti.

I relatori hanno illustrato le rispettive esperienze nella messa on line del proprio albo pretorio, sottolineando differenze e affinità della pratica, con grande vivacità. Anche per questa parte, il taglio pratico fornito ha soddisfatto in maniera particolare gli intervenuti, che sono rientrati nei propri Enti con diverse certezze e spunti in più.

In considerazione dell’interesse sollevato dall’iniziativa, preannunciamo che prossimamente il seminario sarà replicato. Tutte le informazioni in merito, come di consueto, potranno essere trovate, a tempo debito, sul sito www.anusca.it.



Partecipanti al Corso Albo Pretorio on-line in Accademia

**Il tuo Comune
è iscritto all’Anusca?**



E tu? Iscriviti e cresci con noi!

Si è tenuto a Tropea dal 15 al 17 novembre

Corso per addetti ai servizi anagrafici della provincia di Vibo Valentia

A cura della redazione

Dal 15 al 17 novembre dello scorso anno, si è svolto a Tropea (presso l'Ist. Alberghiero) il 1° Corso di formazione per il personale addetto ai servizi anagrafici dei Comuni della Provincia di Vibo Valentia, istituito dal Ministero dell'Interno ed organizzato dall'ANUSCA e dalla Prefettura di Vibo Valentia.

Maria Stefania Caracciolo, Vice Prefetto Vicario di Vibo Valentia (e Direttrice del corso) ha aperto i lavori, alla presenza del Vice presidente nazionale ANUSCA, Domenico Linarello, di Beatrice Lento (dirigente dell'Istituto Alberghiero di Tropea) e della relatrice Donatella Signore, esperto ANUSCA.

Il programma trattato è stato quello pianificato dall'Ufficio Territoriale di Governo di Vibo Valentia, secondo le direttive ministeriali e riportante gli argomenti abbinati ai docenti incaricati della trattazione. Gli apprezzamenti dei partecipanti del corso hanno riguardato tutti gli argomenti trattati, privilegiando con particolare interesse le prospettive telematiche a sostegno dei servizi demografici proposti dall'esperto ANUSCA Donatella Signore, la quale ha portato l'esperienza con la risoluzione di molti casi che solo colleghi di grandi città erano in grado di avere. La risoluzione dei quesiti svoltasi il 17 novembre è stata anche un momento di scambio di idee con gli operatori.

Doveroso evidenziare la capacità e la perizia, con le quali Maria Stefania Caracciolo, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Vibo Valentia, ha diretto i lavori, garantendo la massima tranquillità nell'intrattenere i corsisti dimostrando grande disponibilità non solo a livello professionale, ma anche umano.

Il corso è stato seguito attentamente dai partecipanti, molti dei quali giovani, che hanno dimostrato particolare diligenza e costante interesse alle novità introdotte dalla legge n. 94/2009. Una curiosità: la corsista Adriana Fazio (Comune Nardo di Pace), per poter frequentare il corso, data la distanza da casa, si è vista costretta a portare con se la sua bambina di soli 6 mesi (vedi foto): brava!

Un ringraziamento particolare va al Prefetto di Vibo Valentia, Maria Luisa Latella, per la scelta operata e l'indicazione del luogo dove si è svolto l'evento, che anche grazie alla disponibilità e alla professionalità della dirigente Beatrice Lento e dei suoi collaboratori ha riscosso grande successo sotto ogni punto di vista.

La redazione ringrazia il Vice presidente Linarello per la preziosa collaborazione, anche per aver ben gestito la Segreteria del corso di Tropea.



Il saluto del Vice Presidente Nazionale Domenico Linarello (secondo da sinistra), con accanto il Vice Prefetto Vicario di Vibo Valentia, Maria Stefania Caracciolo e la dirigente dell'Istituto Alberghiero Beatrice Lento



Gli operatori demografici dei comuni della provincia di Vibo Valentia seguono con attenzione la relazione di Donatella Signore (di spalle)



Adriana Fazio con la sua bambina di soli 6 mesi, al taglio della torta offerta ai partecipanti del corso di Tropea



Corso di formazione residenziale per ufficiali d'anagrafe nelle province di Catania - Messina - Siracusa

Nella sala congressi dell'Hotel Biancaneve sito del Comune di Nicolosi prov. di Catania si è svolto dal 25 al 30 Ottobre scorso, il corso di formazione residenziale per Ufficiali d'anagrafe per le province di CATANIA, MESSINA e SIRACUSA in conformità alle direttive ed al programma Ministeriale, organizzato dalla fondazione ACCADEMIA degli Ufficiali dello stato civile ed anagrafe.

All'apertura dei lavori erano presenti: il sindaco di NICOLOSI Antonino Borzi', il Vice Prefetto di Catania Bianca Ernesto e il funzionario della Prefettura di Catania Angela Marletta, il direttore del corso Vice Presidente nazionale ANUSCA Corrado Zaccaria e il presidente del comitato Provinciale ANUSCA di Catania la Carmela Lizzio.

Il Sindaco Antonino Borzi' ha rivolto parole di vivo apprezzamento per il lavoro svolto dall'ANUSCA per la formazione degli operatori dei servizi demografici e ha espresso la sua piena soddisfazione per la scelta del Comune di Nicolosi quale sede per lo svolgimento del corso di formazione residenziale per ufficiali d'Anagrafe.

Al corso di formazione sono stati ammessi i primi 52 ufficiali d'anagrafe appartenenti alle tre province della Sicilia orientale – Catania – Messina e Siracusa.

(Continua a pagina 10)



Il Vice Presidente Nazionale Corrado Zaccaria, mentre rivolge un saluto di benvenuto ai numerosi partecipanti del Corso di Nicolosi



L'accogliente sala dell'Hotel Biancaneve che ha ospitato i lavori del Corso di Formazione Residenziale per Ufficiali d'Anagrafe delle province di Messina, Catania e Siracusa

(Continua da pag. 9 "Corso di formazione ...")

La relatrice della prima giornata è stata la dr.ssa Maria Grazia DISTEFANO che ha trattato nozioni di diritto Amministrativo e Comunitario.

Le relazioni della seconda, terza e quarta giornata sono state trattate dal dr. Giuseppe Falgarini relativamente alla gestione dell'anagrafe residente e tematiche sull'ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri.

Il quinto giorno la dr.ssa Giuseppa Mantineo ha affrontato il tema dell'iscrizione, ingresso e soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro famigliari e ha come sempre tenuta viva l'attenzione dei presenti fino al termine dei lavori.

Le giornate sono state vissute con intensa partecipazione da parte di tutti i corsisti i quali hanno mostrato vivo interesse con i numerosi quesiti rivolti ai relatori.

Il corso si è concluso con la verifica finale tramite test.

La giornata conclusiva ha registrato la presenza del Prefetto Vicario di Catania dr.ssa Anna Maria Polimeni la quale si è complimentata con l'ANUSCA e ha ribadito quanto sia fondamentale la formazione e l'aggiornamento per gli operatori dei servizi demografici, oggi più che mai, viste le novità introdotte negli ultimi anni.

Il dr. Corrado ZACCARIA ha ringraziato i partecipanti e con la sua energia e il suo entusiasmo di sempre ha incoraggiato tutti a proseguire nel cammino per il miglioramento e la promozione degli operatori dei servizi Demografici sostenendo l'ANUSCA che fonda la sua ragione d'essere e le varie attività sul momento associativo, che garantiscono la rappresentatività necessaria per rendere l'associazione interlocutore qualificato rispetto alle sfere istituzionali più alte. Con ciò auspica che questa tipologia di corsi residenziali possano nella nostra Regione intensificarsi.

Il corso si è concluso con il saluto del presidente provinciale ANUSCA che ha ringraziato i relatori per la competenza e la professionalità con cui hanno trattato le tematiche specifiche del corso.



Un altro momento dell'intenso Corso di Nicolosi: da sinistra Maria Grazia Distefano, relatrice Anusca; Carmela Lizzio, Presidente Provinciale; Anna Maria Polimeni, Prefetto Vicario Prefettura di Catania; Angela Marletta, Funzionario Prefettura di Catania e Corrado Zaccaria



La comparsa della torta con tanto di logo Anusca ha piacevolmente sorpreso, da sinistra, Carmela Lizzio, Presidente Provinciale; Corrado Zaccaria; Angela Marletta, Funzionario Prefettura di Catania; Giuseppa Mantineo, relatrice Anusca e Salvatore Leanza, dipendente Comune di Gravina di Catania



La sempre gradita foto di gruppo, all'epilogo del Corso di Formazione per le province di Messina, Catania e Siracusa

Successo dei “Pomeriggi di Studio” per i Comuni della Provincia di Ferrara *Larga partecipazione ai “4 + 1” di Ferrara*

di Antonella Assirelli

L'Art.14 della Legge 267/2000 così cita *“Il Comune gestisce i servizi Elettorali, di Stato Civile, di Anagrafe Leva Militare e Statistica”*...Quindi, essere Ufficiale di Stato Civile Anagrafe ed Elettorale, si inserisce nell'Ente come attività obbligatoria, destinata ai Comuni dalla Legge e completamente gratuita per i cittadini!... Ma per l'Ente si tratta di un costo e di un impiego di strutture, personale, sistemi informatici, che a volte vengono ridotti o drasticamente dimenticati, perché, appunto, non rappresentano un tangibile ricavo. E', invece, importante, per una buona amministrazione, credere e mantenere vivo il contatto dei rapporti tra Comuni e colleghi che, solo con un'adeguata formazione possono garantire lo svolgere preciso di Servizi necessari alla vita ed all'individualità di ogni cittadino e oggetto di continue modifiche ed aggiornamenti collegati alla realtà quotidiana.

Il Comitato Provinciale di Ferrara, attraverso l'Associazione ANUSCA è riuscita, nell'anno 2010, ad organizzare “4+1” pomeriggi di studio registrando la presenza, ad ogni incontro, di una media di 60 colleghi!

Graditissima è stata l'attenta presenza del Vice Prefetto Area II della Prefettura di Ferrara, dr.ssa Niglio, che ha seguito l'intero percorso formativo.

I Comuni di Sant'Agostino, Comacchio, Argenta e Ferrara sono stati le sedi degli incontri dove sono stati trattati, rispettivamente, i seguenti argomenti:

1 - “Le adozioni Tipologia adempimenti Tempistica” trattato da Renzo Calvigioni, Esperto ANUSCA, che ha portato ad un inteso dibattito soprattutto per l'attribuzione della cittadinanza, le date di decorrenza e, per le adozioni in casi particolari, alle responsabilità in carico ai genitori legittimi e adottivi. All'incontro è seguito l'invio della dispensa con note chiarificative del relatore.

2 - “Il diritto di accesso” trattato da Romano Minardi, anch'esso Esperto ANUSCA. Questo incontro è stato oggetto di numerosi interventi e ri-



Uno dei partecipanti “pomeriggi di studio” per gli operatori demografici dei Comuni della provincia di Ferrara

chiede di chiarimenti, riferiti soprattutto alle modalità di rilascio di certificati sia per le tipologie di dati trattati sia per l'imposta di bollo da applicare. All'incontro è seguito l'invio di moduli predisposti dal relatore riferiti alle diverse risposte per varie tipologie di istanze di accesso

3 - “Le convenzioni. La legalizzazione ed i necessari controlli”, trattato da Daniela Gemelli, facente parte del gruppo di Esperti dell'Associazione. Molto partecipato, questo incontro ha sviluppato un tema di grande responsabilità sia per l'anagrafe sia per lo stato civile. Molti sono i dubbi che rendono complicato capire se un documento possa essere considerato idoneo nello Stato Italiano...

4 - “Polizia Mortuaria”, trattato da Graziano Pelizzaro, Esperto della materia.

A questo pomeriggio di studio è seguito un incontro del Presidente del Comitato di Ferrara e del relatore Pelizzaro, con il dr. Pierluigi Macini, Dirigente del Settore Sanità della Regione Emilia Romagna, in merito alla determina 4693 del 29/05/20009, che coinvolge gli Ufficiali dello stato civile per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni al trasporto entro 24

ore (quindi prima che siano trascorsi i tempi necessari per emettere permesso di seppellimento). Si tratta, infatti, di emettere autorizzazione al trasporto a cassa aperta, entro un tratto di 300 km sia verso strutture che abitazioni, di deceduto prima del rilascio del permesso di seppellimento (DPR 396/2000 art.74 c.2. prevede, infatti, l'emissione ditale permesso trascorse le 24 ore), qualora sia già stato emesso certificato necroscopico.

Le perplessità sottoposte al dr. Macini riguardano l'espressione di un compito inadeguato alla funzione dell'Ufficiale dello stato Civile che si troverebbe a emettere autorizzazioni “alquanto delicate” senza aver nessun mezzo per verificare il rispetto delle necessarie condizioni igienico- sanitarie né dei tempi né delle modalità.

5 - Infine, il quinto pomeriggio: è stato interamente dedicato alla risoluzione di quesiti con la presenza degli Esperti ANUSCA, Renzo Calvigioni e Romano Minardi. La partecipazione, l'attenzione ed il coinvolgimento dimostrato dagli operatori in questo ultimo incontro è stato veramente elevato dimostrando la grande preparazione dei relatori.

FOTONOTIZIA

Corsi Residenziali in Accademia



Un bel sole e tanti sorrisi di soddisfazione dei corsisti, al termine del Seminario Residenziale “50 ore” di formazione, che si è tenuto in Accademia dal 8 al 13 novembre dello scorso anno



Tutti in posa, per la foto di gruppo i partecipanti al Corso Residenziale presso l'Accademia di Castel San Pietro Terme, svoltosi dal 31 gennaio al 5 febbraio 2011

Il 14 dicembre scorso la costituzione nei locali della Prefettura

Ecco il Comitato Provinciale di Perugia!

di S.D.F.

Lo scorso 14 dicembre, presso i locali della Prefettura di Perugia, dopo la giornata sulle “*pubblicazioni di matrimonio e morte*”, relativa al corso di abilitazione per ufficiale di stato civile, alla presenza di Maria Rita Serpilli, quale componente del Consiglio Nazionale ANUSCA, come abbiamo potuto evincere dal verbale cortesemente arrivato in redazione, si è costituito il Comitato Provinciale ANUSCA di Perugia.

Per alzata di mano si è proceduto alla nomina dei componenti che sono: Simonetta Rinaldetti (Comune di Fossato di Vico), Maria Bazzucchi (Comune di Gualdo Tadino), Gianfranco Zamporlini (Comune di Montefalco), Angela Aisa (Comune di Foligno), Fabiola Bellucci (Comune di Assisi), Giampiera Brugiantella (Comune di Gualdo Cattaneo), Franca Ciucci

(Comune di Corciano), Mirella Ciolli (Comune di Castel Ritaldi), Gabriella Gaggioli (Comune di Gubbio), Maurizio Giombetti (Comune di Pietralunga), Giovanni Gnagnetti (Comune di Umbertide), Luisa Lezi (Comune di Giano dell'Umbria), Elisabetta Mensurati (Comune di Foligno), Anna Laura Pennetti Pennella (Comune di Perugia), Franco Procacci (Comune di Gualdo Tadino), Serenella Savignani (Comune di Umbertide).

Il Comitato di Perugia ha poi deciso le cariche sociali: Simonetta Rinaldetti come Presidente, Maria Bazzucchi come Vicepresidente e Gianfranco Zamporlini nel ruolo di Segretario.

Un sincero “buon lavoro” a loro ed al Comitato provinciale ANUSCA di Perugia!

(Continua da pag. 1 “Campagna tesseramento...”)

attestato che gratificherebbe l'impegno dell'Associazione, per valorizzare la categoria professionale degli operatori demografici e che fa seguito ad un 2010 forse irripetibile.

Le 6.826 adesioni individuali registrate lo scorso anno rappresentano un nuovo “record assoluto”, che ha coinciso con il nostro 30° Anniversario di costituzione dell'Associazione e che, uniti agli oltre 4.200 Comuni associati, ci consentono di essere da anni un interlocutore credibile e privilegiato sia a livello nazionale che internazionale nel nostro settore.

In un momento in cui si chiede alla PP.AA. di essere più efficiente e meno costosa i servizi demografici diventano la base per costruire la nuova amministrazione telematica del Paese.

Purtroppo, registriamo con amarezza che a fronte di sempre nuove e delicate competenze, che comportano tante responsabilità, ancora molto scarsa è l'attenzione che alcune Amministrazioni Comunali riservano alla professionalità degli operatori che vengono spesso lasciati soli e ciò si ripercuote anche sulle limitate risorse messe a disposizione del settore.

In questo contesto Ti ricordo che migliaia di tuoi colleghi hanno scelto la quota individuale di tipo “B” che assicura una copertura assicurativa rispetto ad eventuali danni provocati nell'espletamento dell'attività professionale è il segnale della consapevolezza dei rischi che la specifica professione comporta.

Tutti ci rendiamo conto che ci attende un 2011 all'insegna di pesanti tagli ai bilanci degli Enti locali che incidono anche sui capitoli della formazione (il 50% in meno), mentre nuovi adempimenti saranno in capo ai servizi demografici. Se le risorse per la formazione saranno meno, non verrà certamente meno il bisogno di aggiornarsi e di informarsi!

La Giunta Esecutiva dell'ANUSCA, sensibile alla situazione che si sta delineando e consapevole dell'importanza dell'aggiornamento professionale, ha deliberato di destinare la somma di oltre € 100.000,00 (centomila) per organizzare nel corso del 2011 un programma di iniziative su tutto il territorio nazionale, a titolo gratuito, riservate al personale dei comuni associati per consentire comunque agli operatori di essere aggiornati sulle nuove problematiche. Un impegno forte che vuole testimoniare l'attenzione dell'Associazione ai bisogni degli operatori, specie quelli



dei piccoli Comuni.

Ti chiedo, infine, di aiutarci a crescere ancora, promuovendo l'adesione di altri colleghi e soprattutto del Tuo Comune, se non è ancora socio e quello di altri, sapendo che la nostra forza è strettamente legata alla rappresentatività che dimostriamo di avere.

L'ufficio tesseramento è come sempre a Tua disposizione per ogni richiesta o chiarimento all'indirizzo mail tesseramento@anusca.it

Con viva cordialità.

Paride Gullini

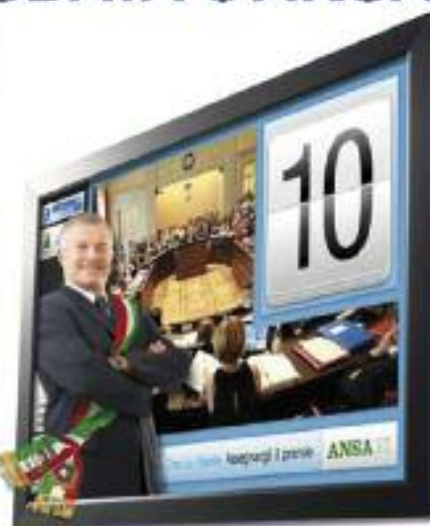
media
point



ANUSCA nel 2011 in collaborazione con SYSDATA e ANSA propone a tutti i Comuni il servizio

COMUNICA in TV

IL TUO COMUNE IN DIRETTA



PERCHÉ ?

■ per **CREARE UN FILO DIRETTO**

tra il cittadino ed il Comune grazie agli aggiornamenti su tutte le attività in corso curati direttamente dall'ufficio stampa dell'Ente

■ per **INFORMARE** il cittadino e gli operatori degli Uffici Demografici sulle ultime novità del settore grazie agli aggiornamenti forniti da **ANUSCA**

■ per **INFORMARE** il cittadino sull'attualità nazionale con i lanci di **ANSA**

■ per soddisfare le **ESIGENZE PRATICHE** degli uffici grazie alla possibilità di adibire un'area specifica del monitor a **CONTAFILE**

■ perché i costi del servizio possano essere ammortizzati attraverso il coinvolgimento di **SPONSOR LOCALI**

■ perché esista la possibilità di espandere il progetto anche ad altri servizi, come il **TIMBRO DIGITALE, ATTRAVERSO TOTEM E CHIOSCHI INTERATTIVI**



Consulta il sito
www.comunicaintv.it

e contatta la Segreteria ANUSCA
al numero 051/944641

per un preventivo
dettagliato!!!

Grande successo per il corso di Frosinone

di Giovanni Di Rocco

Si è concluso con risultati più che positivi il corso di Abilitazione alle funzioni di Ufficiale di Stato Civile, per il personale dei Comuni della Provincia di Frosinone, organizzato, tramite la Prefettura, dal Ministero dell'Interno e dalla stessa affidato ad ANUSCA.

Sono state cinque giornate di intensi lavori per i 34 partecipanti, che hanno visto avvicinarsi diversi docenti: il 19 e 20 ottobre l'esperta Paola Lucchi ha trattato in modo chiaro e semplice i principi generali del dpr 396/2000 - il diritto internazionale privato - nascita, riconoscimento ed adozione - disciplina del nome e cognome; il giorno 21 ottobre la docente Paola Schirru ha contribuito, come sempre, a chiarire i dubbi costantemente all'ordine del giorno sulla cittadinanza; il giorno 26 ottobre è stata la volta del dr. Giuseppe Castaldo che ha cercato di chiarire lo stato dell'arte delle innovazioni tecnologiche con particolare riferimento al sistema INA-SAIA ed all'AIRE; infine mercoledì 27 ottobre Maria Rita Serpilli ha concluso i lavori con la solita ironia e chiarezza parlando di matrimonio - morte - polizia mortuaria e cremazione.

Il 28 ottobre si sono poi svolti gli esami finali con esito positivo per tutti e con la sensazione, durante i colloqui, che effettivamente i lavori siano stati molto efficaci.

I componenti della commissione erano il dr. Ernesto Raio vice prefetto - Maria Rita Serpilli ed Ercole Cerilli esperti ANUSCA, ed il sottoscritto in veste di Segretario.

A conclusione del corso il Vice Prefetto Raio ha espresso



Da sinistra: Ercole Cerilli, Ernesto Di Raio, Mariarita Serpilli, Vincenzo Lisi e Giovanni Di Rocco al Corso di Frosinone

compiacimento per l'attenzione dei partecipanti ed ha preso parte, insieme al Prefetto Maddaloni, alla consegna dei diplomi il 24 novembre sempre nella sala conferenze della Prefettura.

Come conclusione personale, posso dire che penso che i partecipanti abbiano compreso pienamente l'importanza della formazione, senza la quale non si danno risposte certe ai cittadini, ma anche l'utilità della sottoscrizione della quota individuale, come dimostra il raddoppiamento nel 2010 delle tessere ANUSCA in provincia di Frosinone, trend che siamo certi si confermerà anche quest'anno.



Il folto gruppo di partecipanti che ha decretato il successo del Corso di Frosinone

Le Pagine dei “Quesiti risolti”

A cura di Agostino Pasquini

1) Cittadinanza straniera acquisita volontariamente nel 1959, gli adempimenti dell'ufficiale di stato civile

E' pervenuto dal Consolato Generale d'Italia di Toronto (Canada) un attestato di naturalizzazione straniera per una cittadina italiana di perdita della cittadinanza italiana con decorrenza 16.03.1959 (ai sensi dell'abrogato art. 8 della Legge 555/1912).

Si chiede:

- 1) l'attestato suddetto deve essere trascritto nei registri di cittadinanza come richiesto dal Consolato o solo annotato nell'atto di nascita dell'interessata (l'attestato del Sindaco);
- 2) in caso di solo annotazione (formula 140 D.M. 2 maggio 2002), l'attestato del Sindaco dovrà essere trascritto nei registri di cittadinanza?
- 3) In caso positivo si chiede altresì comunicare la forma dell'attestato del Sindaco da trascrivere e la procedura completa da seguire.

Risponde Paola Schirru



Le istruzioni ministeriali (Miacel n.9/2001) hanno stabilito che a seguito di comunicazione dell'autorità consolare o diplomatica, relativa alla naturalizzazione straniera da parte di nostro connazionale, il Sindaco emette l'attestazione così come prevista dall'art. 16 comma 8 DPR 572/93, relativa agli effetti negativi che tale provvedimento ha avuto sulla cittadinanza italiana.

L'Ufficiale dello stato Civile, provvederà altresì alla sua trascrizione nei registri di cittadinanza ai sensi dell'art.24 DPR 396/2000 e all'annotazione all'atto di nascita, con FORM N. 140 del Formulário Ministeriale, che dovrà necessariamente essere integrata con le indicazioni complete dell'atto di trascrizione e art. di legge che ha determinato la perdita (art. 8 n. 1 legge 555/1912).

Per quanto riguarda il testo dell'attestazione sindacale, potrebbe essere di questo tenore: “*Il Sindaco: visto la comunicazione del Consolato..... prot..... del; Visto l'art. 8 n. 1 legge 555/1912; Visto l'art. 16 comma 8 DPR 572/93; ATTESTA che il Sig.....nato a, è incorso nella perdita della cittadinanza italiana in data(n.b. data dell'acquisto della cittad. straniera) in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 n. 1 legge 555/1912, avendo acquistato volontariamente la cittadinanza canadese, con provvedimento di naturalizzazione. F.to Il Sindaco.*”

Ad avvenuta trascrizione si provvederà alla modifica anagrafica in merito allo status civitatis del soggetto in questione e alle comunicazioni di rito (Consolato, Min. Interno



Divisione Cittadinanza, Prefettura UTG Ufficio Cittadinanza, Elettorale, Casellario Giudiziale).

2) Cambio del software dello stato civile in corso d'anno e necessità di utilizzare fogli per gli atti diversi da quelli già in uso

Il nostro comune cambierà il software di gestione dei servizi demografici dai primi giorni di maggio.

Quindici giorni fa abbiamo avuto la notizia che dovremo cambiare i registri perché i nuovi atti

dovranno essere stampati su fogli in bianco. La questione sembrava semplice.

Era già stata trattata una situazione identica in altro Comune.

I nuovi registri erano stati considerati suppletivi naturalmente NON perché mancassero fogli ma perché mancavano fogli IDONEI.

La nostra PREFETTURA interpellata in via informale, ritiene che è una situazione eccezionale e che la legge non prevede un caso del genere quindi considera i nuovi registri come SECONDI VOLUMI e quindi con numerazione progressiva ...

Risponde Renzo Calvigioni



Indubbiamente si tratta di una situazione eccezionale e la scelta di cambiamento del software forse poteva essere rinviata fino al nuovo anno, al fine di evitare proprio i problemi sollevati dalla Prefettura.

In proposito, non si può ottenere alcun aiuto né dalla normativa né da circolari, in quanto non risulta che l'argomento sia stato affrontato e diffuso.

Sul piano pratico, si concorda con la soluzione suggerita del suppletivo: proviamo ad immaginare che un qualsiasi evento eccezionale (un incendio) che abbia distrutto tutti gli atti non ancora compilati dei registri di stato civile dell'anno in corso, senza che se ne sia salvato alcuno.

In tal caso, restando salvi gli atti già compilati fino ad ora, il comune si dovrebbe procurare dei nuovi registri per il resto dell'anno che, ovviamente, sarebbero dei suppletivi.

L'esempio serve per confermare l'indirizzo suggerito nel quesito.

Tuttavia, occorre sottolineare che si tratta di operazione che, proprio per l'eccezionalità deve essere svolta sotto la vigilanza della locale Prefettura che potrebbe diramare apposita istruzione in merito: se così avvenisse, il comune si dovrebbe conformare alle indicazioni avute.

3) Irreperibilità e dimora temporanea in altro Comune.

Ho avviato un procedimento di cancellazione per irreperibilità di tre persone alle quali è stato notificato lo sfratto nel maggio dello scorso anno. La pratica l'ho aperta in febbraio di quest'anno quando ho ricevuto la comunicazione dai servizi sociali. Nel mese di Aprile è arrivata comunicazione di iscrizione nello schedario della popolazione temporanea, di due delle tre persone, da parte di un altro comune con decorrenza 30.03.2010. Alla richiesta di procedere ai sensi dell'art. 16 del DPR 223-89 non ho avuto riscontro, neanche negativo...

Risponde: Nicola Corvino

La mancata risposta alla segnalazione di cui all'art. 16 del DPR 223/89 è motivata probabilmente dal fatto che l'avvenuta iscrizione nello schedario della popolazione temporanea, a norma del successivo art. 32, consente la conservazione della residenza nel

Comune di provenienza, in quanto si ritiene che gli interessati si trovino in una situazione provvisoria in attesa di definizione. Tale iscrizione, entro il termine massimo di un anno, può evolvere nell'acquisizione della residenza nell'altro Comune ovvero in altra eventuale situazione. Pertanto, si consiglia di temporeggiare e di attendere nuovi sviluppi, tenendo sotto controllo la situazione da verificare anche con l'altro Comune interessato. Per quanto riguarda, invece, la terza persona, di cui non si ha traccia, occorre continuare il procedimento di cancellazione per irreperibilità e se l'anno convenzionale di irreperibilità è ormai maturato si può fare la cancellazione.



Vuoi associarti ad ANUSCA?

All'interno del giornale trovi il bollettino da compilare!

Visibili con i necessari dettagli su www.anusca.it, sono davvero numerosi i servizi previsti da ANUSCA per chi rinnoverà o sottoscriverà per la prima volta l'adesione individuale all'Associazione per l'anno 2011, cioè per buona parte dei tanti operatori demografici che ogni giorno si confrontano con la realtà dei loro uffici comunali ed al front-office con i cittadini.

ANUSCA ha pensato a diverse proposte, come la quota "A" che, al costo invariato di soli 22 euro, prevede, il terzo venerdì di ogni mese, l'invio del quotidiano ItaliaOggi con una pagina curata da ANUSCA; "ANUSCA Informa", il trimestrale che viene spedito all'indirizzo del socio; la risoluzione di un quesito; il parere legale per vertenze sul lavoro; la "Newsletter ANUSCA" e tante altre offerte vantaggiose, come le convenzioni con importanti aziende (Valleverde calzature, Galleria Ferrari, Costa hotel, Outlet, ecc.).

ANUSCA propone anche la quota "B", con la speciale polizza assicurativa per gli operatori dei servizi demografici per la responsabilità civile nell'espletamento dei compiti d'ufficio, che vi invitiamo ad approfondire sul Portale ANUSCA. Inoltre, ANUSCA ha costituito un Fondo di 20 mila euro annuali, per coprire eventuali situazioni che possono non essere previste dalla Polizza Assicurativa attivata dai soci scegliendo la quota B.

PER AGEVOLARE L'ADESIONE, ALL'INTERNO DI QUESTO GIORNALE TROVERETE IL BOLLETTINO PER I SOCI INDIVIDUALI. UN CONSIGLIO? COMPILATELO!

Info: www.anusca.it - telefono 051-944641 o 944268 – mail: tesseramento@anusca.it

Il nuovo “scenario” dei matrimoni

di Tiziana Piola

Sono ormai passati i tempi in cui, sulle note della marcia nuziale di Mendelssohn, la sposa in abito bianco varcava la soglia della chiesa per recarsi all'altare, ove parroco e sposo l'attendevano: la società cambia e di conseguenza anche le modalità di celebrazione dei matrimoni.

Molte più coppie scelgono il Comune come palcoscenico per “il giorno più bello in cui giurarsi amore eterno”. Se prima la celebrazione predominante, infatti, era mediante il rito religioso, oggi vi è un incremento dei matrimoni con rito civile. Diversi possono essere i motivi: l'immigrazione straniera che non professa la religione cristiana, l'incremento dei cosiddetti “matrimoni misti” o più semplicemente la tendenza sociale ad allontanarsi dalle antiche tradizioni o ancora l'incremento dell'età media degli sposi alle prime nozze o dei “secondi matrimoni”.

Indagini Istat hanno dimostrato infatti che dal 2004 al 2008 vi è stato un notevole incremento nei matrimoni civili: nel 2004 pari a 31,9% sono aumentati a 36,7% nel 2008, invece quelli religiosi sono passati dal 68,1% al 63,3% ovviamente diversi sono i risultati tra regioni del nord e del sud.

In particolare nel Comune di Savona i matrimoni civili superano quelli religiosi: nel 2010 infatti sono stati pari al 67,4%. Il rito civile, certamente, è più sobrio e informale, ma non meno importante della cerimonia in chiesa, in quanto anche se più breve di quello religioso le amministrazioni comunali riescono comunque, grazie alla loro efficiente organizzazione a conferire ugualmente una certa forma di solennità.

Se in passato, infatti, erano solo le austere sale del municipio ad accogliere la celebrazione dei matrimoni civili, oggi gli sposi possono scegliere tra castelli, ex conventi, fortezze, ville. Ovviamente stiamo parlando sempre di “case comunali” così elette dagli organi istituzionali del Comune al fine di poter offrire alla cittadinanza luoghi alternativi, in



Tiziana Piola, nuova collaboratrice dell'Ufficio Stampa Anusca, con questo suo primo articolo inviatoci. Dietro a lei, la Fortezza del Priamar dove si celebrano i matrimoni a Savona

sintonia con il cambiar dei tempi.

Non dimentichiamo infatti che luogo della celebrazione, ai sensi dell'art. 106 del codice civile deve essere sempre la casa comunale, salvo le eccezioni previste dal codice civile stesso in caso di imminente pericolo di vita (art. 101) o di infermità o di impedimento giustificato all'ufficio di stato civile. (art. 110).

Quindi, nel recupero degli edifici, nei quali si sono allestite anche le biblioteche cittadine, si sono restaurate sale destinandole alla celebrazione del rito civile. L'esperienza del Comune di Savona ha visto ristrutturata la Fortezza del Priamar che accoglie parte degli uffici comunali ed è spesso sede di mostre, convegni e matrimoni!

Ma un altro fattore che caratterizza l'evoluzione “moderna” del matrimonio è: il celebrante. Chi di voi non ha mai sperato di vedere officiato il proprio matrimonio da un parente o da un amico?

Ebbene sì, le funzioni di ufficiale di stato civile possono essere delegate dal Sindaco a cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a

consigliere comunale, così recita l'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000. Rammentiamo, tuttavia, l'art. 6 del D.P.R. 396/2000 “L'ufficiale dello stato civile non può ricevere gli atti nei quali il coniuge, o i suoi parenti o affini in linea retta in qualunque grado, o in linea collaterale fino al secondo grado, intervengono come dichiaranti”.

Per cui, praticamente, solo l'amico potrebbe officiare.

E' ovvio e logico che la norma aveva la finalità di permettere sempre e ovunque la celebrazione del matrimonio, quale diritto personale di ognuno; per cui, laddove sussistevano condizioni particolari e in assenza di amministratori, il Sindaco poteva conferire la delega delle funzioni di stato civile anche ad un cittadino. La moda ha prevalso sull'intenzione del legislatore, ma comunque è una “moda legittima”.

Riprendendo, pertanto, il discorso introduttivo, ecco perché lo “scenario” dei matrimoni è cambiato: la sposa in abito rosso varca la soglia della casa comunale, dove l'amico celebrante e lo sposo sono ad attenderla.

ANUSCA 1980-2010

Ancora messaggi per il trentennale

di Primo Mingozzi

Itrent'anni di ANUSCA, celebrati in contemporanea con il 30° Convegno Nazionale di Merano, hanno avuto un'eco inaspettata per le tante manifestazioni di amicizia verso il suo Presidente Paride Gullini e verso ANUSCA, che testimoniano affetto ed un esplicito riconoscimento per la storia dell'Associazione che ha sede a Castel San Pietro Terme (Bologna).

Ai tanti messaggi di istituzioni, enti pubblici e privati, operatori demografici e singole personalità, è giunto al Presidente Gullini un elaboratissimo componimento in rima, con una curata veste grafica, che, pur trattenendolo fra le cose personali, con il suo permesso, pubblichiamo in un breve passaggio, relativo ad un gradito (e lungo) testo che l'estimatore Francesco Linarello ha voluto dedicare all'ANUSCA ed ai suoi trent'anni di storia.

*“...L'ANUSCA non ha un sol punto fermo,
come quello di uno Stato moderno.
L'Ufficiale dello Stato Civile e d'Anagrafe e
l'evoluzione culturale,
è una scelta centrale.
Il nuovo codice dell'Amministrazione Digitale,
la sua novità non è banale.
Il Timbro digitale, un'altra scelta culturale,
con i servizi demografici on-line,
l'ANUSCA è very-fine.
Il pacchetto sicurezza
per gli immigrati che hanno bisogno di certezza.
Innumerevoli ed ancora molti sono i programmi
che l'ANUSCA ha svolto nei suoi trent'anni.
A servizio delle istituzioni,
all'ANUSCA diciamo: “Congratulazioni”.
Ma anche il Ministero dell'Interno,
ha messo un punto fermo.
Alla Direzione Centrale,
sanno quanto l'ANUSCA s'impegna, si distingue e vale.
Ai principi di semplificazione e razionalizzazione,
al sistema integrato e alla sua diffusione.
Così nacque l'ANUSCA,
indispensabile come il pane e la crusca.
Con il coraggio di guardare avanti e mai indietro,
in quel Comune di Castel San Pietro...”*



ANUSCA INFORMA

Direttore Resp.le

Paride Gullini

Vice Direttore

Primo Mingozzi

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti,
Silvia Zini

Servizi Fotografici

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni





In un'oasi di verde un moderno
complesso alberghiero
dove la formazione
trova un valore aggiunto

Anusca Palace Hotel



l'ospitalità incontra
il benessere

www.anuscapalacehotel.it

Anusca Palace Hotel - Viale Terme, 1038 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) - Tel. +39.051948824 - info@anuscapalacehotel.it

Denuncia dei redditi 2010

ANUSCA investe il “5 per mille” in formazione

A cura della redazione

Ai tanti operatori dei servizi demografici che vogliono avere indicazioni su come materialmente destinare il “5 per mille” nella prossima denuncia dei redditi, ricordiamo ancora una volta, ma è importante, che ANUSCA è fra le associazioni legittimate all’assegnazione della quota del 5 per mille dell’IRPEF.

Il Presidente ANUSCA Paride Gullini invita tutti a considerare questa opportunità per sostenere l’Associazione ed “a fare opera di sensibilizzazione nei confronti di tutti i colleghi, parenti e amici, affinché il maggiore numero di persone provveda a scegliere ANUSCA quale destinataria del 5 per mille, indicando nell’apposito riquadro del modello 730 – 1 redditi 2010 il codice fiscale dell’ANUSCA: **90000910373**”.

Un’attenzione, al momento della denuncia dei redditi, che si è tramutata in fatti concreti sin da quando c’è stata l’opportunità di destinare il “5x1000” ad ANUSCA, che ha registrato una forte adesione tra i colleghi ed ha permesso, anche nel 2010, l’organizzazione di oltre venti corsi di formazione gratuiti su tutto il territorio nazionale!

Solo per soffermarci su queste iniziative di formazione a titolo gratuito, va detto che sono state trattate tematiche tra le più disparate, come la traduzione degli atti di Stato Civile provenienti dall’estero, il Censimento 2011 o l’innovazione tecnologica nei Servizi Demografici.

Tante le presenze che si sono state registrate in questi incontri, un afflusso che conferma la bontà della scelta operata dal Presidente Gullini di investire il “5x1000” in giornate di formazione gratuite.

ANUSCA per il 2011 fa sapere che è confermata questa scelta, anche per sostenere la formazione in

un periodo di ulteriori tagli ai bilanci dei Comuni, che certamente andranno a colpire anche i fondi destinati all’aggiornamento professionale degli operatori demografici.

Proprio in questi giorni ANUSCA ha ricevuto la comunicazione dell’importo relativo al 5x1000 della denuncia redditi 2009: 13.493 euro.

Una cifra un po’ inferiore alle precedenti, che come sempre ANUSCA destinerà alle iniziative “gratuite” organizzate in varie zone d’Italia. E’ anche alla luce di questa più contenuta disponibilità derivante dalla donazione ma soprattutto nell’interesse di sempre più operatori demografici, che chiediamo una particolare sensibilità ed attenzione a tutti i soci, ai loro famigliari ed agli amici dell’Associazione, nel destinare il “5x1000” a ANUSCA nella denuncia dei redditi annuale.

Il Presidente Gullini ha definito questa semplice donazione del 5x1000 all’ANUSCA “un’innovativa forma di finanziamento”, ovvero l’occasione per gli operatori di divenire essi stessi sostegno della propria formazione professionale, una strada fondamentale da percorrere in un momento come questo, contraddistinto da tagli sempre più pesanti ai bilanci dei Comuni.

Dove non arriva il supporto economico dello Stato, impegniamoci noi per primi per assicurare una continuità all’opera di formazione che ANUSCA persegue da trent’anni!

Al fine di semplificare il più possibile l’operazione sul modello della denuncia dei redditi, riproduciamo qui sotto parte del Modello interessato con annesso il codice fiscale di ANUSCA.

Info:

segreteria ANUSCA 051.944641 – www.anusca.it

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni ricreative che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni riconosciute di carattere culturale FIRMA <u>Mario Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>90000910373</u> Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria	Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e delle università FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____ Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI e norme di legge
---	--

Lettera *Buona pensione, Ciro!*

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera inviata al Presidente Paride Gullini, dal collega Ciro Mungiguerra, fino al 31/12/2010 Dirigente AA.GG. del Comune di Aversa, che ringraziamo per gli auguri di buon 2011 e, nel ricambiare gli auspici per un sereno anno nuovo, vogliamo inviargli anche un "buona pensione, Ciro!"

Carissimo Presidente,

il prossimo 1° gennaio sarò collocato in pensione dopo 40 anni di servizio, di cui la metà nei servizi Demografici del mio Comune (Aversa).

Ho partecipato a quasi tutti i convegni dell'ANUSCA, anche quando sono passato alla Direzione degli Affari Generali, in quanto ho sempre creduto nel tuo progetto di un'associazione tra i demografici di tutta Italia che potesse contribuire a far crescere la professionalità di operatori di un settore comunale (quello della demografia) che è sempre rappresentato dagli amministratori degli enti locali come "la cenerentola" dei servizi ai cittadini, riuscendo a creare "una rete" di informazioni e di amicizia tra i colleghi, cosa che non avviene tra gli addetti comunali degli altri settori.

Molti di questi colleghi li ho conosciuti appena sposati, ora sono nonni; altri già mi hanno preceduto nel pensionamento; altri ancora, purtroppo, non ci sono ...più. L'associazionismo che tu hai creato nel 1980 (quanti ricordi) ha fatto sì che gli appartenenti alla "famiglia" ANUSCA si sono sentiti e/o visti anche fuori dell'ambito convegnistico o lavorativo, creando un vero rapporto umano durato negli anni: e tutto questo va a Tuo merito quando, all'atto della fondazione dell'ANUSCA, con pochi addetti, creasti questa "piccola creatura" che poi nel corso degli anni è cresciuta tanto in campo nazionale ed internazionale.

Complimenti per quello che hai fatto ed in bocca al lupo per il futuro!

Ti prego di salutarmi la tua Segreteria ed una per tutte (mi perdonino gli altri) la Bianca, vero motorino, a mio parere e se me lo consenti, la "segretaria storica" dell'ANUSCA.

A te un forte abbraccio, naturalmente continuerò a seguirvi su internet e... chissà se in qualche prossimo convegno e se, scusa, ci saranno "speciali condizioni per pensionati", può darsi che avrò il piacere di vedere voi tutti, in considerazione che a Merano non mi è stato possibile partecipare per gravi problemi familiari.

Buon 2011 a tutti!!!

Ciro Mungiguerra



Lettera *Serenella in pensione*

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera giunta in redazione nel mese di dicembre, proprio quando è stata collocata a riposo la collega Serenella Sebastiani del Comune di Misano Adriatico. Considerata la lunga carriera professionale e la sua "militanza" in ANUSCA i colleghi romagnoli hanno voluto "farle una sorpresa", chiedendo all'Ufficio Stampa dell'Associazione di pubblicare questo saluto.

Il saluto del Comitato Provinciale ANUSCA di Rimini

Anche se, a vedersi, potrebbe sembrare un'affascinante baby-pensionata, dopo quarant'anni e più di servizio, Serenella Sebastiani, istruttore direttivo dell'ufficio Stato Civile ed Elettorale del Comune di Misano Adriatico, ha lasciato il lavoro per il meritato collocamento a riposo alla fine di una lunga e onorata carriera.

Il Comitato provinciale, del quale faceva attivamente parte, le segreterie dei corsi organizzati da ANUSCA, ai quali forniva la propria collaborazione, i responsabili ed i colleghi che hanno avuto la fortuna di averla come preziosissima collaboratrice, ne sentiranno certamente la mancanza perchè non potranno più contare sulla sua preparazione e disponibilità: era una spalla su cui "piangere" quando c'erano dei problemi, una professionista preparata in grado di fornire una ri-



sposta alle domande oltre a pareri e moduli raccolti in 40 anni di lavoro ma, soprattutto, per molti, una cara amica con cui condividere gli eventi quotidiani e gioire per le belle notizie.

...Si vocifera che a Misano Adriatico i colleghi stiano già litigando per avere in successione il suo strepitoso archivio di risposte ai problemi dei servizi demografici!

Serenella, nata professionalmente nei servizi demografici - suo padre è stato, infatti, Sindaco ed Ufficiale di Governo - andrà a fare la nonna. I colleghi e gli amici dei Comuni della Provincia di Rimini e del Comitato Provinciale ANUSCA la salutano con affetto, augurandole tanta felicità e serenità, sperando che voglia continuare a partecipare alle iniziative che verranno organizzate.

Il presidente del Comitato Provinciale - Roberta Mazza

È successo a Natale...



La foto non rende giustizia alla suggestiva idea di Alfiero Metri (collaboratore Anusca) che prima di Natale ha realizzato un Presepe alla base di due ulivi secolari, a pochi passi dell'Accademia e dell'Anusca Palace Hotel

FOTONOTIZIA



*Una bella e allegra foto di gruppo
dei partecipanti al Corso di Abilitazione per gli Ufficiali di Stato Civile a Messina*



CONVENZIONI SOCI INDIVIDUALI 2011

STRUTTURE CONVENZIONATE	REGIONE	TIPO CONVENZIONE
HOTEL CITY	ABRUZZO	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL SAN DOMENICO	BASILICATA	TARiffe PARTICOLARI
VILLA SINA	CALABRIA	TARiffe PARTICOLARI
ROYAL CONTINENTAL NAPOLI	CAMPANIA	SCONTO 10%
BOTTEGA ITALIANA	EMILIA ROMAGNA	SCONTI DAL 5% AL 10%
COSTA HOTELS	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 10%
FIFTY CONCEPT STORE	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 10%
GALLERIA FERRARI	EMILIA ROMAGNA	SCONTO SU BIGLIETTO ENTRATA
GASTONE CRM	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 25%
HOTEL ACCADEMIA RIMINI	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL AMBASSADOR	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL CLUB HOUSE	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL CONTEVERDE	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 10%
HOTEL CORALLO	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 10%
HOTEL GALLIA PALACE	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL SPORTING	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
SHERATON BOLOGNA HOTEL & CONFERENCE CENTER	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
TERME DI SALSOMAGGIORE	EMILIA ROMAGNA	SCONTI FINO AL 20% SU TRATTAMENTI
TRATTORIA CICCERIA	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 10%
VALLEVERDE	EMILIA ROMAGNA	SCONTO 15%
VISION OTTICA PRANDINI	EMILIA ROMAGNA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL SUITE INN	FRIULI VENEZIA GIULIA	TARiffe PARTICOLARI
FASHION DISTRICT VALMONTONE OUTLET	LAZIO	SCONTI DAL 5% AL 20% C/O ALCUNI NEGOZI
HOLIDAY INN EXPRESS ROMA SAN GIOVANNI	LAZIO	SCONTO 10%
HOTEL TERMINUS	LAZIO	SCONTO 15%
HOTEL VILLA FRANCA ROMA	LAZIO	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL CORALLO	LIGURIA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL MODERNO VERDI	LIGURIA	TARiffe PARTICOLARI
BEST WESTERN HOTEL CRISTALLO	LOMBARDIA	SCONTO 10%
FASHION DISTRICT MANTOVA OUTLET	LOMBARDIA	SCONTI DAL 5% AL 20% C/O ALCUNI NEGOZI
FULL & FIFTY MEDA	LOMBARDIA	SCONTO 10%
GBT GRUPPO BERGAMO TURISMO	LOMBARDIA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL ACQUASERIA	LOMBARDIA	SCONTO 20%
HOTEL RIVA DEL SOLE	LOMBARDIA	SCONTO 15%
HOTEL ST. GEORGE	LOMBARDIA	SCONTO 10%
JUNGLE RAIDER PARK	LOMBARDIA	SCONTO 15%
QUALITY HOTEL SAN MARTINO	LOMBARDIA	TARiffe PARTICOLARI
LA LOGGIA DI GRADARA	MARCHE	TARiffe PARTICOLARI
BLU HOTEL TORINO	PIEMONTE	TARiffe PARTICOLARI
FIFTY FACTORY STORE BIELLA	PIEMONTE	SCONTO 10%
HOTEL BARRAGE	PIEMONTE	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL DOCK MILANO	PIEMONTE	TARiffe PARTICOLARI
INTRA HOTEL SRL	PIEMONTE	TARiffe PARTICOLARI
FASHION DISTRICT MOLFETTA OUTLET	PUGLIA	SCONTI DAL 5% AL 20% C/O ALCUNI NEGOZI
HOTEL PARCO DELLE ROSE	PUGLIA	SCONTO 5%
SAN MARINO FACTORY OUTLET	REPUBBLICA SAN MARINO	SCONTO 10%
HOLIDAY INN CAGLIARI	SARDEGNA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL BIANCANEVE	SICILIA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL POSTA SIRACUSA	SICILIA	TARiffe PARTICOLARI
QUALITY HOTEL PARK SIRACUSA	SICILIA	TARiffe PARTICOLARI
I QUATTROVENTI B&B	SICILIA	TARiffe PARTICOLARI
CHARME HOTEL	TOSCANA	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL LA RESIDENZA DEL GRANDUCA	TOSCANA	SCONTO 10%
FIFTY FACTORY STORE AOSTA	VAL D' AOSTA	SCONTO 10%
HOTEL BELVEDERE	VENETO	TARiffe PARTICOLARI
HOTEL IL CANOVA	VENETO	SCONTO 10%
HOTEL VERGILIUS	VENETO	SCONTO 10%
GAARTEN HOTEL BENESSERE & SPA	VENETO	SCONTO 10%
VENETO DESIGNER OUTLET NOVENTA DI PIAVE	VENETO	SCONTO 10%
NH HOTELES	ITALIA	SCONTO 10%
SPACE SUPRANATIONAL HOTLES	ITALIA	TARiffe PARTICOLARI